

**Beinasco**

# Irregolarità e sforamenti Cartellino giallo per Trm

Nuova diffida da Città metropolitana. La replica: "Episodi di poco conto"

**MASSIMO MASSENZIO**

A seguito di alcune anomalie registrate dall'Arpa nei primi 10 mesi del 2015 la città Metropolitana ha inviato una nuova diffida a Trm, la società che gestisce il termovalorizzatore del Gerbido, invitandola ad eliminare le criticità riscontrate e adottare tutti gli interventi tecnici necessari. Nella relazione dell'Agenzia si fa riferimento a episodi di combustione di rifiuti con temperature inferiori al livello minimo prescritto, mancato intervento del blocco dell'alimentazione e superamento dei limiti di emissione.

## Relazione tecnica

Tutte le segnalazioni sono in realtà relative al un periodo compreso fra il 7 gennaio e il 6 agosto, mentre nei mesi di settembre e ottobre non c'è traccia di irregolarità. La Città Metropolitana ha concesso 30 giorni di tempo per attivare «tutte le azioni tecniche e gestionali per garantire il rispetto delle prescrizioni» e i vertici di Trm assicurano: «Abbiamo esaminato la relazione e risponderemo nei termini spiegando quali misure verranno adottate. In ogni caso è bene precisare che le contestazioni si riferiscono a episodi di poco significativi che non hanno provocato nessun fenomeno di inquinamento o danno ambientale».

## Comitato di controllo

Parole che non tranquillizzano del tutto il Comitato Zero Biomasse Orbassano: «La relazione dell'Arpa ci fa capire che l'attenzione deve restare alta - attacca il presidente Andrea Suriani - Purtroppo i cittadini hanno sempre meno informazioni a loro disposizione». A



FOTO MASSENZIO

**10****mesi**

È il periodo  
(da gennaio  
ad ottobre)  
preso in  
considerazione  
dalle analisi  
effettuate  
dall'Arpa,  
che ha stilato  
una relazione  
tecnica

questo proposito il sindaco di Rivalta Mauro Marinari punta il dito contro Comitato locale di Controllo, l'organo di garanzia «sparito» da più di un anno: «Siamo in attesa di ricevere la stesura definitiva del nuovo regolamento e nel frattempo perdura l'inspiegabile assenza di un comitato che avrebbe dovuto garantirci che quell'impianto funzioni in maniera regolare». E aggiunge: «Scoprire oggi che nel 2015 si sono verificate diverse anomalie ci preoccupa, indipendentemente dall'entità. In questo momento l'Arpa è l'unico ente in grado di fare controlli reali e bene ha fatto la Città Metropolitana a diffidare Trm».

## Sforamento a novembre

L'ultimo sforamento registrato sul sito di Trm risale a primi giorni di novembre, quando un'anomalia elettrica al ventilatore di tiraggio dei fumi della Linea 1 ha causato il superamento dei limiti emissivi di alcuni parametri. L'azienda, però, sostiene che anche in quel caso non ci sarebbe stata nessuna ripercussione sull'ambiente e precisa che «le analisi delle emissioni sull'intero mese di novembre - sulle Linee 1 e 2 dell'impianto - sono risultate di molto inferiori ai limiti imposti dall'autorizzazione, a riprova della sostenibilità ambientale del termovalorizzatore».